ANNO XXXII — Domenica, 20 Luglio 1879 — N. 197

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincia del Regno	L. 6 —	L. 11 —	L. 22 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15 —	» 29 —	» 56 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
America Meridionale	» 20 —	» 38 —	» 72 —
Cina, Giappone, Chili e Australia	» 24 —	» 46 —	» 88 —

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Ciascun foglio costa **10** cesi per Roma come per la provincia.
Un foglio arretrato costerà **20** cesi.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. A Londra, Daubay Daveis et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono essere unite la fascia in cui è stato cui è spedito il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90. Milano, via della Sala, n. 16. Parigi, rue du Faubourg St-Denis. 17.

Roma, 19 Luglio

BOLLETTINO POLITICO

La Bulgaria è in uno stato d'insurrezione permanente. Dal dominio turco è passata all' autonomia. I cristiani vi si sollevarono contro all'autorità del sultano, e, ottenuta la completa indipendenza del loro paese, mancori soltanto dei patriottici sofferti, disertarono di buoni dei popoli liberi, presero a deplorare gli arbitrori del paese che professano in religione maomettana, vendicando così sopra le antiche ingiurie dispotiche turchi. Tale è l'origine della guerra civile che insanguina e funesta presentemente la Bulgaria. La prima insurrezione aveva carattere nazionale. Un popolo schiavo, punto dal desiderio di libertà, sentì le sue catene più dure ai dominatori. La Russia volò in suo aiuto. La Bulgaria fu redenta dal giogno turco. Ora vuol quello terra che pur ne gioverà tanto e deve in parte ai soldati, regna il principe di Battenberg, non vassallo di Abdul Hamid, ma sicuro e fedele amico della Russia. La lotta impegnata ora in Bulgaria, lotta fratricida, non ha più lo stesso colore che aveva la lotta di prima. Da una parte vi sono gli autonomisti oppressori e dall'altra gli oppressi; ma gli uni e gli altri sono nati nel medesimo paese, hanno una medesima patria e fra loro si distinguono soltanto per il rispetto della religione, perchè i battezzati del cristiano

sili Infuli, i israeliti di Roma, il comandatore Alatri inviò il seguente dispaccio al sig. Emilio Dina e al marchese D'Arcais in Torino:

Rendico mestamente chiara memoria Giacomo Dina. Dacentottanta fascicoli famanso seo. Partecipo benedizione mio figlio andato Livorno e suoi colleghi. Ringraziovi cordialmente partecipazione. Conforme siamo mandigliarne ieri diretto famiglia e Direzione *Opinione*.

SAMUELE ALATRI.

Ieri stesso poi la Direzione degli Asili ha scritto alla famiglia Dina ringraziandola i sensi della più vira gratitudine e del più sincero compianto.

Associazione Costituzionale centrale

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Costituzionale centrale ci indirizza la seguente lettera:

« Alla Direzione dell'*Opinione*.

« Il Consiglio direttivo dell'Associazione Costituzionale esprime il suo profondo rammarico per la perdita di due, come Dina, che tanto fece pel trionfo della causa nazionale e liberale e la cui memoria probito lo rese da tutti onorato.

« *Pel Consiglio direttivo*
« MARCO MINGHETTI. »

(Dispaccio particolare dell'Opinione)

Roma, 10 *luglio*. — La presidenza dell'Associazione costituzionale di Fano esprime vive condoglianze ai colleghi del compianto veterano della libera stampa. — *Firmato* MARIANONI.

LA DEMAGOGIA NERA NEL BELGIO
E I PARTITI LIBERALI

Il primo luglio in cui fu promulgata nel Belgio la legge sulla istruzione primaria, che finalmente pone un freno alla sfrontatezza dei clericali, togliendo all'autorità ecclesiastica la sorveglianza perpetua e universale sulla scuola, tutti i giornali cattolici apparvero listati a nero, ad eccezione del *Journal de Bruxelles*, il quale rappresenta il sig. Malou, il capo parlamentare del partito, che tenne a questi eccessi della stampa ecclesiastica si sono divulgate le notizie di minaccie contro il re dei belgi e di vasti rumori di attentati. Vi è un'agitazione nera come va n'è una di rosa; e l'una è peggiore dell'altra; fra i fautori della Saint-Barthélemy e i *fabricateurs*, i primi ci sono sempre parsi più injqui dei secondi. E la ragione è manifesta. I *septembriseurs* rappresentano la canaglia più nera che si ammanni delle apparenze politiche; gli agenti della Saint-Barthélemy tengono le loro forze dalla fonte più pura, dal clero, dall'episcopato e dal clero più alto. Il caso del Belgio è dei più tristi. Il partito liberale giunse al potere, dopo molti anni di duplice incontrastato dominio clericali, non esorbitò. Guidato da un uomo di Stato eminente, il Frère Orban, si limitò ad assorire senza crudezza i diritti della Stato della società pubblica senza offendere in nessuna guisa le timorate coscienze dei fedeli. E per non darsi l'apparato di tarde vendette o di ingiustizie non fece degli stessi ministri degli affari esteri, non volle risolvere colla violenza la quistione della legazione belga presso la Santa Sede. Papa e procuratore con una arrabbiata, che parve a molti debolezza. Ma tutto ciò nulla gli valse: i clericali non perdonano mai, quando alle ire politiche si mescola l'amica del perduto potere. Ieri nel Belgio rappresentano un partito politico parlamentare, che si giova delle influenze religiose con un movimento demagogico, di cui non fa fatta ancora l'analisi compiuta.

I partiti liberali sovraisti, divisi, insofferenti, e gradentemente ambiziosi, non comprendono o non possedono i benefici di questa condotta compatta e formidabile; e nel Belgio a mezzo secolo di governo di uomini politici, liberali eminenti, presero a tenere le fila del partito disciplinato più che dalla concordia degli animi, dalla paura di cessare al governo. E questo difetto del partito liberale belga si nota in tutto il mondo. In Inghilterra l'opposizione si è più volte stretta in questi ultimi tempi; in Germania è divisa in atomi; in Italia è più che scrauzia, variopinta, poiché mancando alla Camera potrà il partito conservatore, i liberali si dividono senza sostanziali ragioni, per impeti di simpatie e di antipatie o per effetto di tradizioni. Ora questa perfetta debolezza dei partiti liberali si allarga e non si restringe, per effetto dell'individualismo crescente. Per contro i partiti conservatori di consenso si associano in nome di antichissimi cessequi, quai la religione e il Re; sono educati alla fede della obbedienza, la quale non si deve confondere colla servitù; e poi chè il loro ideale è rigorosamente alto, da esso traggono le ragioni del rancidio e della pazienza; due grandi virtù e condizioni di vittoria negli individui come nei partiti.

A questo grave guaio dovrebbero pur mente i partiti liberali, se veramente vogliono fronteggiare con successo i loro avversari; e a questo lavoro di raccoglimento dovrebbero dedicarsi seriamente gli influati gruppi del partito liberale in Italia. I quali, mentre credono di esercitare la loro sapienza in artificiose distinzioni, non si avvedono del comune nemico, che conta con gioia crudele i calori e spia il momento di livellar ogni cosa nella comune servitù. Molte riforme che i cosidetti liberali più avanzati vanno escogitando, collocherano al trionfo finale dei loro avversari, ai quali prestano l'aiuto inestimabile dei loro accessi.

La caduta del partito liberale nel Belgio nel 1869-70, poichè il discorso mentre è mosso da questo esempio, è dovuta specialmente all'azione dei democratici e dei clericali in una estensione larghissima del suffragio elettorale. E nel vedremo sempre questo perniciolo anche nel paese nostro. Insomma, da qualunque lato si volga lo sguardo non vi è ragione a lieti auspicii o nui più che sgradili i partiti liberali hanno sentito il bisogno di rinnovarsi, di ritemprarsi, di rinascere obliando certi degni e certe passioni. L'esempio di alcuni paesi governati nella libertà è pieno di significato e di minaccie nello stesso tempo e preservivo ai liberali l'obbligo di ravvedersi a tempo.

La posizione del conte Andrassy

La officiosa *Correspondance hongroise* diceva dai conte Batthyani, pubblica nel suo ultimo numero un articolo intitolato: « Il conte Andrassy e l'opposizione » che conclude così:

« Esaminiamo un momento l'avvenimento che ciò si adempiano le supposizioni dell'opposizione. Il partito costituzionale sarebbe assolutamente provvisti la caduta del ministero degli affari esteri, che esso ne ne sarebbe l'il ministero verrebbe dall'opposizione occuparsi, quale successore di Deak, un uomo, che nessuno gli contesterà la capacità e la forza, ma che nessuno può dire che appartenga all'Opposizione. Appoggiato dalla pubblica opinione, la maggioranza formata dai partigiani attuali e Tisza avrebbe già guadagnato a più forte di quante è ora, quando che l'Opposizione non sola non sarebbe più in grado di esercitare gli antichi desiderii dal partito governativo, ma anche verebbe parecchi dei suoi membri che si ritirerebbero presso al conte Andrassy.

Questo quadro avrebbe singolare credere che dal momento in cui il conte Andrassy non fosse più ministro degli affari esteri avrebbe riunciato a sostenere una parte nella politica. Gli venne affidato il ministero degli esteri in un momento in cui la Corte di Vienna era convinta che il conte cancellierebbe un'alleanza decisiva sul per politica in Europa. Grazie a questa influenza, la Corte di Vienna potè realizzare in Oriente una politica non simpatica gran fatto agli anglesi. S'intende del resto che la Corte di Vienna volesse andare nella politica dell'occupazione anche più oltre del conte Andrassy, e che se questi abbia potuto resistere a questi eccessi dimostra occupasse il posto di successore di Deak in Ungheria, potrebbe con soggiungere un al un'ammenda maggiorana.

« Gl'artigli quindi che i suoi avversari fedicano a Vienna di Pest, possono dare divertire il pubblico, ma non sono molto pericolosi. Il conte Andrassy, posisto nei suoi possedimenti in Ungheria, non ha possibile dirigere *senza di lui* gli affari esteri della monarchia a Vienna, è affatto impossibile dirigerli *contro di lui*. »

La questione israelitica in Rumenia

Il *Times* ha per dispaccio da Vienna, 13:

« Riguardo alla proposta del ministero rumeno per risolvere la questione israelitica, si deve notare che l'insegnamento nel paese è in gran parte nelle mani del clero, ed è naturale

L. onor. ministro rispende alle osservazioni dell'on. Luzzatti e dichiara che studierà la questione da lui accennata.

L'onor. ministro accita la Camera ad approvare le due leggi separate.

LUZZATTI parla per fatto personale. Dice che una fu data nell'onor. ministro e si augura che questo resista affinchè non si compromettia il paraggio.

SELLA (presidente della Commissione) dichiara che accetta la proposta del ministro, cioè la separazione delle due leggi e l'inchiesta. Accetta la legge per provvedere all'abolizione sul secondo palmento.

MAURENGO spera che gli on. Luzzatti e Nervo verranno chiarire le loro proposte alla discussione delle conclusioni della inchiesta. Accetta la separazione.

GRIMALDI ringrazia la Commissione e la pregia di riferire anche sul progetto del petrolio.

SELLA dichiara che la Commissione non può accettare di riferire sul progetto del petrolio.

LUZZATTI ed altri ritirano i loro emendamenti.

PRES. Sull'inchiesta relativa al petrolio si discuterà dopo.

Sono stanchi gli articoli 14 e 21 della legge.

Vili altri articoli del primo progetto di legge sono approvati con breve discussione, alla quale prendono parte gli onor. Di Broglio, Damiani, Sella, Luzzatti, Allievi, Dell'Angelo e del presidente della Commissione.

PRES. Ora si deve procedere alla discussione del due articoli 14 e 21 che costituiscono un progetto a parte.

CANTALUPPI sostiene la sua proposta perchè l'aumento sugli alcool non vada in vigore se non dopo l'abolizione totale del macinato.

SELLA dichiara che vota perchè l'aumento sugli alcool vada in vigore coll'abolizione del secondo palmento e non coll'abolizione totale.

PRES. Sulla proposta Cancellieri si chiede la votazione per appello nominale (66, ob — *gridi, rumori*).

PRES. La prima parte della proposta Cancellieri è perchè la tariffa dell'art. 4° vada in vigore coll'abolizione del secondo palmento.

Questa prima parte è approvata per alzata e seduta.

PRES. Si voterà per appello nominale la seconda parte nella quale si dice che la tariffa andrà in vigore dopo la abolizione totale del macinato.

MANFREDI (segretario) procede all'appello nominale sulla seconda parte della proposta Cancellieri.

Risultato della votazione:

Deputati presenti	214
Votanti	205
Risposero sì	148
Risposero no	57
Si astennero	9

La Camera approva la seconda parte della proposta Cancellieri.

Il approvato l'articolo primo del progetto di legge.

L'articolo secondo è la proposta Cancellieri.

La Camera terrà seduta domani a ore 1 antimeridiane.

A ore 2 si farà una terza seduta in Comitato segreto.

PRES. fili on. Minghetti e Luzzatti invieranno un progetto di legge di loro iniziativa, che sarà trasmesso agli Uffici.

VARÈ e SONNAZ rispondevano dopo essersi letto alcuni documenti ad interrogazioni ed essi rivolte.

PRES. raccomanda alla Giunta delle elezioni di riferire su elezioni da lungo tempo pendenti.

SANI insiste perchè domani gli si permetta di svolgere la sua interrogazione al ministro della guerra sul vestiario degli ufficiali.

La Camera non approva.

PAPADOPOLI chiede che si metta all'ordine del giorno il progetto sui depositi boncari.

La Camera approva.

La seduta è sciolta a ore 8.

Domani seduta a ore 6.

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

Il Consiglio comunale nella adatta pubblica di ieri sera approvò le seguenti proposte:

L'esonero al comune per parte del governo di un locale terreno annesso all'osservatorio della Specola a Termini.

Acquisto di una piccola area posta nel vicolo Sacchetti: vendita di alcune aree eccedenti presso il Campo Vaccino: permuta di un'area di rimpetto al Colosseo.

Furono fu quindi inscritti dal Consiglio di nominare una Commissione per esaminare alcuni piccoli cenni in operazioni elettorali amministrative del 1870.

In principio della seduta fu letto un indirizzo che la città di Fano indirizza a Roma nel quale faceva voti che la salma di Vittorio Emanuele abbia tombe onorata in Roma.

Il Consiglio dopo ciò, restò in seduta notturna segreta per trattare di alcune nomine d'impiegati della amministrazione municipale.

Per inserire della Commissione permanente dell'Associazione della stampa il ritratto di Giacomo Dina, che sarà eseguito nella Sala Dante la sera della commemorazione, fu eseguito col nuovo sistema della fotoelcografia dal fotografo Tuschet. Fu dipinto dal pittore Alfredo Mustiano.

In un pasticcio vicino a Roma è avvenuto un fatto incredibile.

Due fratelli, uno di 17, l'altro di 15 anni, avevano preso a questionare per un futile motivo. Il maggiore naturalmente non era voluto lasciarsi sverchiare dal più vivo volere insinuarsi sverchiare dal più piccolo, e il più piccolo la doveto vedere, ma col proposito in cuore di vendicarsene.

Infatti, presto poche ore dall'accaduto, il fratello più grande, abituato la torre nel fratello più piccolo, si addormentò. L'interno della sua sapanza, si addormentò.

Il minor fratello si alzottava sp ipzato, quindi riestra con una grossa pietra. Si fa sopra al fratello dormente e gliela gettò sul capo con tanta forza che gli schiacciò il cranio.

Domani si riapre al pubblico le stabilimento dei bagni fuori la porta del Popolo.

La Commissione d'ispezione del canto comunale della Scuola comunali musicali lieri sera ha stabilito che il 2 ottobre, giorno della proclamazione, degli alunni delle Scuole suddette sulla piazza del Campidoglio verranno eseguite tre cantate espressamente composte dai signori maestri cav. Terziani, Rossi e Mazzarella.

Programma dei pezzi da eseguirsi il giorno 20 corrente, dalle ore 9 alle 11 pom. in Piazza Colonna dalla musica del 32° reggimento fanteria:

1. *Mercie, Rondereau* — 2. *Evoni* (duetto e terzetto). Verdi — 3. *D'Ano ore* (fantasia), Ermenegildo — 4. *Rapidità*, duetto, tratte fantasie di Rossini, Verdi — 5. *Favole* (mandola), Denizetti — *Notturno* (violino), Pagano — *Lino* (pochon), Strauss.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà il concerto dei vigili, diretto dal maestro Santinelli, domenica, al Pincio:

1. *Un salvia e Palermo*, marcia - Santinelli — 2. *Ernania* sinfonia - Santinelli — 3. *Mary Rosa*, duetto - Marchetti — 4. *Ecco di vingere* mazurka - Santinelli — 5. *Concerto per flauto* — *Il Gondoliere*, adagio - Gaddeyer — 7. *Il trionfo*, marcia - Santinelli.

Il fascicolo 81° del vol. 4° (20 luglio) della *Rassegna settimanale di politica, scienze, lettere ed arti* che si pubblica in Roma contiene i seguenti articoli che unu — La legislazione e le questioni sociali — Il disboscamento in Italia e i suoi danni — Corrispondenza da Vienna — Corrispondenza da Parigi — Parlamento — Settimana politica — Il tempo — Un fatto di guerra — La partecipazione di Cavour a Plevna — Bibliografie: Letteratura e Storia, Filosofia, Pensieri, Poesie — Bibliografie: Scienze, Arti e Lettere — Bibliografie: Opere amene, Opuscoli varii — Studi sui cereali pubblici e sulla carteggiatura — Notizie — Rivista delle riviste inglesi — Articoli di giornali non d'Italia negli ultimi numeri dei periodici stranieri — Notizie varie.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 18 luglio 1870.

Nati 20, compresi 3 nati morti.
Morti 12, dei quali 7 sotto i sette anni.

Morti a domicilio.

Giacomo Mengo di Raffaele di anni 9 — La Bella Maria di Cesare, 72 — Vecchi Emilia in Ruinotti, 75.

Morti all'ospedale.

Romani Rosa fu Isidoro di anni 29 — Annilli Gregorio fu Gebaile, 26.

Osservazioni Meteorologiche
dal 18 luglio 1870.

Barometro a mezzodì = 759,2.
Termometro centigrado: massimo = 29,0 — minimo = 15,6.
Massimo tem. al piano della città = 24,0 e della parte alta del giardino relativa = 28,0 — umidità = 12,14.
Vento dominante WSW.
Stato del cielo: Cirro-cumuli-stratti nel di, bello la sera.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 19 luglio

Roma 45 — 69 — 10 — 61 — 90

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Spettacoli del 20 luglio.

Corso. — *Paolo il battordo* ore 5 1/2 pom.
Quirino. — *L'Africana* ore 8 1/2 e 9.
Politeama Rossini. — Compagnia equestre di Carlo Fassio (ore 5 1/2 e 8 1/2).

Il *Corriere delle Marche* ed altri giornali pubblicano i resoconti del concorso di Scala e compagni, per l'assunzione dell'associazione Scorlichiati di Iesi che disputerà alla corte d'Ancona.

Lo spazio non ci permette di riprodurre questi cenni resoconti e ci limiteremo a dare un riassunto e la sentenza che sarà pronunziata fra alcuni giorni.

La *Gazzetta d'Italia* ha il seguente dispaccio da Bologna, 18 (ore 5 45 pomeridiane):

Oggi terminava alla Corte d'Assise il processo per giocazione in fervenza.

Gli accusati Matteucci, Puglioli e Landini vennero condannati a vari anni di lavori forzati, la Zocca a dieci anni della stessa pena, il Tosarelli, il Molina e il Galliani alla reclusione.

La Maranelli venne assolta.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Le elezioni di Firenze. — Leggiamo nella *Nazione*:

Ieri il definitivo risultato della votazione per la nomina del consigliere provinciale nel mandamento di Santa Croce.

Contro Peruzzi 353 votò come. Peruzzi 353; contro Rubieri 293; cav. Barzi 227.

Come si vede, i voti dispersi, dieci soltanto non hanno ancora terminato le spoglie delle schede; ma, per quanto supponga del oggi che compiranno il loro annuale, la maggioranza dei voti continuo a mantenersi sui nomi che nominammo nel giorno avanzo.

S. marino. — *L'Italie militaire* annunzia che il 23 corrente la R. Squadra (accolta da 21 colpi di cannone) partì da Spezia e giunse lo stesso giorno a Genova.

Il R. trasporto (munito mezzi) *Città di Messina* partì a giunse al golfo di Palmas il 14.

Il 17 luglio il R. piroscafo *Mercurio* riprese la sua stazione a Livorno.

Le feste di Palermo. — Leggiamo nella *Stampa*:

« Le feste di Santa Rosalia passarono tranquille tanto da fare cosa che questa volta si mostrò popolino. Una folla immensa si fecelo artificiali, alla villa, al passeggio, alla processione; insomma, musica dappertutto e sempre; vasaria nei vicoli di molti rioni, e sulle, proprio sulla sbbe a guastare l'ordine e la quiete pubblica. La questura ebbe appena a notare un borseggio, quattro arresti ed una disgrazia. »

Il partito moderato e il Cadore. — Scrivono da Pieve di Cadore alla *Gazzetta d'Italia*:

Il nostro deputato cav. Rizzardi, dopo il voto contro il terzo, espriuse sdegno, minacciò dimettersi, rimpianse la questo grave interessato di possiamo che lodarci del contegno di questo nostro rappresentante, il quale, tanto nella parte presa nella questione della ferrovia Vittorio-Belluno e prossimamente a Cadore, come per altri consimili politici, fu sempre di saggi e sua programma.

Un esempio il vero momento che anche in Cadore si aveano a costituire formalmente l'Associazione costituzionale, e qui interessa riverire questi soggetti signori che seppero prevalersi pel decoro del collegio, a voler persuadere tralasciare in atto questa volta, richiesto dalla solidarietà degl'interessi comuni. Mi rispose anche alle schiere dei giovani animosi rossi, affinchè essi pure si occupino di questo argomento.

I tiranni. — Il *vittadino* di Trieste ha il seguente dispaccio da Zara, 17:

Oggi una lieve mostrapo presso Castelbastre: una grossa sfuggenze, e ieu una ne seguirà dei cacciatori, con danno e colla posta militare, e alcuni contrabbandieri.

Oggi il seminario di Maraseca fu preda delle fiamme tutti i viveri che vi erano raccolti saranno completamente perduti. Il danno è rilevante: l'edificio era assicurato per 24,000 fiorini, ma come dell'incendio è ignoto.

Nuove pubblicazioni. — *Le figlie cieche del dottor Tommaso*, racconto di Giovanni Rosbaldi.

Sullo stesso argomento *l'Opinione* è stato pubblicato primieramente, con altre titolo, un racconto che ha per protagonista il medesimo dottor Tommaso del lettori. Ma come ne fu mutato il titolo, così anche il romanzo è stato in parte mutato. L'abbonato che ha letto quello riscontra l'ingegno originale e vigoroso dello scrittore e l'efficace colorista, e è propenso a credere che il romanzo abbia avuto una sorte, alcuni de' quali cercano di essere pubblicati per la prima volta nei più importanti giornali d'Italia e che portano tutti il suggello di una fervida immaginazione, di una mente colta, di una penna facile a descrivere e di forte, e soprattutto di quella facoltà di esprimere drammaticamente i sentimenti e le passioni, la quale è oggi assai rara in Italia.

La *Figlierecia del dottor Tommaso* è propriamente la figlia di Giovanni Rosbaldi. Egli la raccolse bambina fra le sue braccia; ei trasfuse parte del suo fervido cuore nel bambino; amorò fanciulla, e espose al pubblico nelle colonne del nostro giornale, e il pubblico le ha tenuto, obbligato, degna di essere amata; ne ora, poichè l'arte del valoroso Rosbaldi la ha condotta a perfezione le progenili qualità naturali, la *Figlierecia del dottor Tommaso*, non più bambina, non più fanciulla, si presenta in sè agli amatori delle belle lettere, sicuri ancora raccomandazione che i suoi begl'occhi. Quale cuore gentile potrà resistere al desiderio di farle la conoscenza dal tipografo Pietro Pellas di Genova, il quale l'abbe in custodia dal signor Rosbaldi, o da qualunque altro editore di qualunque altra parte d'Italia?

« Le origini dell'umanità » per Nicola Marcelli — Torino e Roma presso Ermanno Loescher, 1870.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 luglio contiene:

Disposizioni nel personale dell'Amministrazione ferroviaria.

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera, nella seduta antimeridiana, approvò i bilanci definitivi pel 1870 dei ministeri dei lavori pubblici e dell'interno.

In principio della tornata ordinaria, l'on. Farini, rispondendo il saggio presidente, pronunziò un discorso che fu vivamente applaudito.

La Camera ha poi rinviato, sulla proposta del ministro dell'interno, alla discussione del bilancio del 1870 una interpellanza dell'on. Bertani sul divieto d'un *meeting* a Pavia. Il rinvio fu deliberato fra la più viva ilarità.

Venne poi ripresa la discussione, che era stata sospesa il 2 luglio, del progetto di legge per la fabbricazione degli spiriti.

Il progetto di legge, di concerto tra la Commissione e il Ministero, fu diviso in due parti: la prima, conseguenza di impegno internazionale, fu approvata senza lunga discussione.

Il progetto stesso, concernente la tariffa interna, relativa la quistione, già risolta colla proposta dell'on. Cancellieri, per l'applicazione della tariffa soltanto dopo l'abolizione totale del macinato.

Alla prima parte della proposta Cancellieri per l'applicazione della tariffa dopo l'abolizione del secondo palmento, adari l'on. Sella che combattè la seconda parte, relativa all'applicazione dell'aumento sugli alcool dopo l'abolizione totale del macinato;

Per la votazione della seconda parte si chiese l'appello nominale, fra le grida d'impazienza e i rumori della Camera.

Dalla votazione per appello nominale risultò che la seconda parte della proposta Cancellieri era approvata con voti 148 contro 57 e 9 astenzioni.

Furono poi approvati i due articoli del secondo progetto sugli alcool.

Le dichiarazioni dell'on. Luzzatti sul modo di temperare la fiscalità delle tasse di fabbricazione e di curare gli interessi superiori dell'economia nazionale per la futura abolizione del macinato furono accolte con manifesti segni di approvazione da tutte le parti della Camera.

Domani mattina, a ore 9, la Camera terrà seduta per proseguire la discussione dei bilanci. A ore 2 terrà una breve seduta in Comitato segreto, e dopo si adunerà in seduta pubblica per la discussione del progetto di legge sulle tasse di registro e bollo.

Credesi che domani a sera la Camera potrà procedere alle votazioni a scrutinio segreto dei progetti discussi.

La riforma elettorale

La Commissione per la riforma elettorale, rimiliari ieri, ha nominato relatore l'on. Brin.

PERSONALE
dell'Amministrazione finanziaria

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione finanziaria:

Magliani comm. Agostino, già ministro delle finanze, restituito nel precedente suo impiego di presidente di sezione della Corte dei conti;

È accettata la rinunzia alla carica di segretario generale del ministero delle finanze data dal cav. Annibale Marulio;

Scotti comm. Pietro, direttore generale del Tesoro, nominato consigliere alla Corte dei conti.

LUTTO DI CORTE

Si legge nella *Gazzetta Ufficiale*:

Sua Maestà il Re, in seguito all'avvenuta morte di S. A. R. Maria Teresa, principessa di Savoia, duchessa sbiicestra di Parma, ha ordinato un lutto di Corte di giorni quattordici, a datare dal 16 luglio corrente.

Movimento delle pensioni

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il movimento delle pensioni ordinarie di cinesun ministero nel secondo trimestre 1870.

Le annualità in corso al 1° aprile 1870 erano 40,089 e importavano L. 57,985,410 centesimi 02.

Le annualità esistenti nel trimestre fornono 77 e importarono L. 1,008,865 33.

Nel trimestre sono state cessate 909 annualità per la complessiva somma di lire 985,420 28.

Si registrarono 80,342 annualità in meno al 1° luglio 1870 per l'importo di lire 57,948,779 79.

Nel trimestre sono state concesse, per una sola volta, 144 indennità, che ammontano a lire 216,503 92.

CORRISPONDENZA TELEGRAFICA
dell'OPINIONE

Napoli, 19. — Il Comitato delle cinque associazioni decise tenere a Firenze la lista per le elezioni amministrative senza accordi colla Progressista, proponendo la rielezione degli uscenti, meno Peruzzi, Piellamonte e il Trinchera che non fece adesione alla lista concordata.

— Parecchi vescovi hanno chiesta al ministero la facoltà di aprire i Seminari.

— Il senatore Cannizzaro è giunto a Torino per esaminare le acque minerali.

— Dicesi che il lodire abbia preso in affitto provvisoriamente per tre mesi e al prezzo di 3000 franchi alla lira la villa Delbalzo a Capodimonte.

L'ex-viceré d'Egitto

Le *Pol. Corr.*, ha per dispaccio da Constantinopoli, 15:

« Il governo francese ha risposto negativamente alla domanda d'asilo fatta di poter soggiornare in Algeri.

« Ismail, pascià avrebbe quindi deciso di scegliere a suo soggiorno Nizza »

Il sugotenente Caroy

Il corrispondente di Londra del *Gaulois* e del *Journal's Messenger* telegrafa in data del 16 Londra, 16 (1):

« Si annunzia da buona fonte che il luogotenente Caroy venne condannato dalla Corte marziale ad essere fucilato per vilità.

« Lord Clelmsford ha rifiutato di far eseguire la sentenza in conseguenza Caroy venne invitato in Inghilterra, affinchè l'autorità superiore decida. »

Rinascite contro il re del bisqi

Si legge nell'*Etoile belge* del 17:

« Nuovo sfizzo, secondo questa volta nella finestra della chiesa di Sidi-ben Nicolas, vis di Cologne, scritto a mano, la pienza malinconia, ed appiccicato mediante striscie di carta da francobolli. Questo sfizzo è così concepito:

« Affrettiamoci ad uccidere il re.
« La legge di salagura è ferrata.
« Bei cherinali. »

Quest'ultimo verso immaginazione eccessivamente alla polizia, che lo stesso e lo lavoro alla gonagna del re.

Ecco ora qualche particolare sull'operato pittore arrestato come presunto autore delle minacele di morte contro il re:

Vandenbrock ha 35 anni, è nato a Poperinghe ed abita lungo tempo a Tyron. È un uomo di statura media, i suoi capelli ed i suoi mustacchi sono di un bionde castagno.

Egli fu caporale nel 5° di linea e fece parte della spedizione belga al Messico.

Dopo d'altura la viaggiato molto. S'ignora il momento preciso dei suo arrivo a Bruxelles. Egli dice che è da 6, 0 7 mesi che appigiona una stanza, un mese fa, in via Isabella, N. 9. Egli era pittore da stanze, e, subbene lavorasse pochissimo, aveva sempre il borsellino ben fornito. Al momento del suo arresto egli aveva sopra di sè 15 franchi. Allorchè si s'interrogo su questo punto, egli rinnovò la minaccia contro il re.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Genova, 19, ore 1 ant. — Alle ore 11 45, stamani dalle stazioni ferroviarie, è arrivato il Principe Amedeo, accompagnato dal suo primo aiutante di campo.

Fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità in tenuta di gala, dalla Commissione ordinatrice dell'Esposizione, da tutti gli ufficiali dell'esercito presenti a Genova e dagli ufficiali della squadra.

S. A. s'intrattenne alquanto col prefetto, quindi salì in carrozza col suo dalla stazione, seguito con acclamazioni entusiastiche da una immensa folla.

Le acclamazioni continuarono fino all'arrivo nel palazzo.

Le autorità ritornano a complimentarlo.

La folla continuando gli evviva, il Principe si affacciò più volte per ringraziare.

Lungo la via Nuova ebbe la guarigione.

Parigi, 18. — La Commissione del Senato, incaricata di esaminare il progetto di legge sulla Reggenza, nominò Casagrande, ciesta Giulio Simon a suo presidente.

La Commissione del Senato, incaricata di esaminare il progetto del ritorno delle Camere a Parigi, approvò ad unanimità la modificazione introdotta dalla Camera al progetto medesimo. Questa modificazione conferisce ai presidenti delle Camere il diritto di regolare direttamente la forza armata.

Costantinopoli, 18. — Il firmano per la nomina di Tevfik, ottenendo ad eccezione, conferisce tutti i privilegi già accordati all'ex-kedive Ismail, eccettuato il diritto di battere monete.

Londra, 18. — Un dispaccio ufficiale Woolseley crede che la guerra sarà terminata nell'ottobre assegnato.

Londra, 19. — Camera dei comuni. Bourke dice che la corrispondenza contenuta nella Posta per le truppe in Asia, che la Porta spedì due commissari nell'Armenia per esaminare se la Statuto organico della Turchia concedette ai fieni applicabile, ma che la Porta non propose di stabilirvi una amministrazione come nel Libano.

Jenkins domanderà, lunedì, se il governo abbia preso la misure per evitare che il monumento progettato a Giuseppe Mazzini possa dar luogo ai sconcertività di una nazione alleata repubblicana.

Calne dichiara di sapere se Jenkins possa fare un'interpellanza simile riguardo a un giovine che servì valorosamente nell'esercito inglese.

Bruxelles, 18. — *L'Etoile belge* racconta che un individuo di nome Van Hennis, accusato di avere posto gli affissi minacciosi il re, fu arrestato.

Avendo Van Hennis fatto alcune confessioni, si procedette ad una perquisizione nel nolleglo dei gesuiti.

Sulle, 18. — Bande d'arcati turchi tentarono di tagliare l'acqua a Sarajevo, ma furono disperse. Fra i prigionieri trovasi un sudi

Madrid, 18. — Il gabinetto spagnuolo domandò al gabinetto inglese informazioni sicure le riforme progettate sulle scale africane.

Vincervacore tutte le autorità politiche, il governatore civile, il municipio, l'Università, la Camera di commercio e la Borsa.

Il presidente Castagnola lesse il discorso d'inaugurazione, ringraziando Sua Altezza del suo intervento a questa festa del lavoro; fece quindi una breve storia del concorsi regionali e descrisse l'attuale concorso, additando i vantaggi ch'essi recano all'Italia; paragonò i nostri concorsi con quelli di Francia e d'Inghilterra, trovando che quelli sono di gran lunga inferiori a questi, e concludendo in un proposito di fondare nostre prossimi, che ci porrà presto in grado di noderare il paragone sotto gli stessi punti di vista ch'egli aveva fatto. Egli deplorò l'emigrazione e le condizioni della marina mercantile, e invocò provvedimenti che la rialzino.

Lesse quindi un telegramma del ministro Porro, che si scusa di non essere intervenuto a causa delle sue occupazioni.

Parlò quindi il prefetto, accennando che il governo provvederà efficacemente a rialzare la condizione della marina e dell'agricoltura, e dicendo di sperare che gli italiani giungeranno a superare in altre nazioni nella quale hanno probabilmente. Egli chiuse l'adunanza dicendo quindi aperto il concorso.

Alle ore 3 pom. scese quindi a visitare l'Esposizione.

Il Principe Amedeo, visitando l'Esposizione, accompagnando dal comm. Castagnola, dal senatore Bonomio e dal presidente del Circoli, si mostrò soddisfatto dell'ordinamento della Mostra, intrattenendosi specialmente ad esaminare le macchine, gli animali e le piante, ed interrogando sdabilmente gli espositori.

« Il principe, secondo dal recinto, rivolse brevi parole di congratulazione al presidente della Commissione ordinatrice.

Lungo la via fu acclamatissimo.

Questa sera si darà un pranzo e quindi una spettacolo di gala, per cui è del municipio.

Napoli, 19. — L'ambasciatore marocchino imbarcasi stamane sul *Monzambano*, diretto alla Spezia per visitare il *Duilio* e l'arsenale, e quindi partirà direttamente per Tangeri, toccando soltanto Gibilterra.

Londra, 19. — Lo *Standard* ha da Vienna:

« Tewfik andrà a Costantinopoli nel prossimo novembre, per rendere omaggio al sultano. »

Il *Times* annuncia che una crisi ministeriale è scoppiata a Belgrado.

Lo stesso giornale ha da Costantinopoli, in data del 19:

« Kerredine pascià persiste nelle sua dimissione. Il governo risponderà agli altre condizioni poste da Kerredine per rimanere al potere. »

Bruxelles, 19. — Van Hamme, arrestato ieri, confessò di aver attaccato gli affissi che minacciavano il re, e dichiarò di aver ricevuto gli affissi e il denaro dal gesuiti.

Oggi fu fatta una nuova perquisizione nel collegio dei gesuiti.

Un gerulia, che occupa il posto di lì bibliotecario, fu arrestato.

ULTIMI DISPACCI

Firenze, 19. — La Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso dei condannati per il delitto della strada ferrata di Pistoia.

Genova, 19. — È arrivata la regia corvetta *Principe Amedeo*, avente a bordo il vice-ammiraglio Acton, comandante la squadra.

Roma, 18. — Oggi un'altra persona è morta di febbre gialla.

I nuovi casi aumentano.

Le Banche sono chiuse; gli affari sono quasi sospesi.

Fu ristabilita la quarantena nelle stiti del sud per la provenienze di Mondi.

Le comunicazioni ferroviarie e fluviali sono interrotte.

Milano, 19. — Il maggiore Casagnari è partito per Cabul, ove arriverà il 23 corrente.

L'Enfero gli spedì una scorta d'onore.

BORSE DI COMMERCIO

Roma 19 18

Rendita Italiana 5 0/0	86 45	86 47
Rendita Romana Beni ex. 1860-64	90 35	90 35
Detta Beni Ecclesiastici	95 45	— —
Detta Redimibili	— —	— —
Detta Beni Demaniali	— —	— —
Imprestito Romano Blount	— —	— —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —	— —
Obbl. municipali di Roma	— —	— —
Banca Nazionale	— —	— —
Banca Romana	— —	— —
Banca Blanca, Toscana	— —	— —
Banca Generale	536 50	536 —
Credito Mobiliare	— —	— —
Credito fond. San Spirito	460 75	— —
Strade ferrate romane	— —	— —
Strada ferrata meridionale	— —	— —
Anglo-Romana, ill. a gas	600 —	— —
Società Immobiliare	— —	— —
Obbl. F. Roma s. em. 3 0/0	— —	— —
F. Palermo-Marsala-Trapani	— —	— —

BORSA DI ROMA

19 luglio 1870 (ore 2 1/4 pom.).

La Rendita, un po' più sostenuta di ieri, in piazza oggi 86 1/2 fine corr., e chiudeva ieri 86 denaro.

Prezzi Fiorelli.

Cattolici 96 35 a 96 50.

Blount 95 75.

Beni Ecclesiastici 100 25.

Le Generali 536 50 a 537 l. m.

Le Azioni del Gas 600 nominali.

In leggere ressione i Canali.

Francia 3 mesi 109 70.

Id. Chèques 110 20.

Londra tre mesi 27 82.

Oro 22 10.

Ore 5 1/2 pom.

Tendenza complessiva al ragasso la Rendita 86 80 nominale.

Firenze 18 19

Rendita italiana 5 0/0	— —	— —
Napoleoni d'oro	22 07	22 09
Londra 3 mesi	27 80	27 82
Francia a vista	110 25 ex.	110 35 ex.
Prestito Nazionale	— —	— —
Azioni Tabacchi	872 —	872 —
Azioni Ferrovie merid.	285 —	285 —
Strade ferr. meridionali	300 —	300 —
Obbligazioni detto	277 —	277 —
Banca Toscana	— —	— —
Banca Nazionale	857 —	856 —
Banca Generale	— —	— —

Generazioni 19

Rm 5 0/0 god. 1 gen. 89 80 fm 89 85 1/2 fm

Parigi (ore 3.0 p.)

Rendita franc. 3 0/0 comp.	68 12	68 20
» 4 1/2	95 50	95 75
» 5 0/0	118 55	118 60
Rendita italiana 5 0/0	86 —	86 00
Ferrovie lombardo-venete	102 —	102 —
Obbligaz. ferr. V. E.	232 —	232 —
Ferrovie romane, azioni	107 —	115 —
Obbligazioni detto	73 —	73 —
Obbligazioni romane	— —	308 —
Londra a vista	25 —	25 —
Cambio sull'Italia	9 1/4	9 1/4
Cannoblizio inglese	97 15/16	97 15/16

Londra

Mobiliare	271 90	271 40
Lombarde	66 —	66 —
Prestito Austriaco	125 50	125 70
Austriache	270 75	270 —
Prestito Nazionale	89 —	89 —
Napoleoni d'oro	9 90 1/2	9 90 1/2
Argento	60 —	60 —
Cambio sopra Parigi	45 70	45 70
Cambio sopra Londra	11 95	11 95
Rendita austriaca	66 35	66 35
Imprestito austriaco	91 50	91 50
Rendita italiana	86 —	86 50
Rendita italiana (nom)	79 50	79 50

Berlino 17 18

Mobiliare	470 50	470 —
Lombarde	153 —	153 50
Lombarde (nuove)	— —	153 —
Cambio sopra Londra (2 mesi)	30 40 1/2	30 41 1/2
Rendita italiana	— —	81 —

Londra 17 18

Cons. inglese	97 15/16 ex.	97 3/4 ex.
Rendita ital.	79 1/2 ex.	79 5/8 79 1/2 ex.
Spagnuole	15 1/4 ex.	15 1/4 ex.
Turco	— —	11 3/4 ex.
Egizi, nuovi	98 5/8 ex.	98 3/4 ex.
Ottomane (7%)	50 1/4 ex.	50 3/4 ex.
Argento fino	59 3/4 ex.	59 3/4 ex.

Rendabile Giovanni, *Gerente*.

INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina Centesimi **50** la linea di 7 punti — in terza pagina dopo la firma del gerente **Lire 1000** e Cent. **75** la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzarsi esclusivamente alla Ditta A. MANZONI e C° in **Roma**, Via Pietra 10 — **Milano**, Via del a Sala, 14. — **Parigi** Rue du Faubourg Saint-Denis, N. 65.

A LA VILLE DE LONDRES

NUOVO MAGAZZINO DI BIANCHERIA

ROMA — 164 - CORSO - 164 — ROMA

Il proprietario di questo Magazzino si fa un dovere di prevenire la gentile sua clientela di aver ricevuto un grandioso assortimento di maglie lane, corpetti di seta, calze per uomini, donne e fanciulli, come pure un vasto assortimento in colli, polsi, parrucce ecclesiasti per signore e colli pieghé per uomo, cuffiette, e mantelli da bagno (Novità), vesti da camera, mode-rne per signore. — Esso elenchi speciali con i loro prezzi lasciano rilevare la modicità con cui tenere consentono alcune:

COLLI di tela finissima delle migliori fabbriche per uomo ultimi modelli L. 9 e 10 la dozzina.
POLSINI di tela per uomo e donna, novissimi modelli L. 10, 15 la dozzina.
PARURES, COLETTI e MANICHETTI ricamati e lavori fantasia L. 12, 15, 19 la dozzina.
PARURES di seta (vita Novità) L., 6, 9 la precauzione interna.
MAGLIE di lana e cotone d'estate per uomo e signore L. 2, 3, 4, 5, 6 a 8 l'una.
MAGLIE di pura seta di Sorgente per uomo e signore L. 12, 14, 18 l'una.
COSTUMI DA BAGNO di Sorgente (vita Novità), tutto completo L. 10, 12, 20.
BOTTANE e VESSAGGINI per signore ultimi modelli L. 4, 4 50, 5, 12 in poi.

Nei tessuti ultimi modelli di merci 12, valore reale L. 18 per sole L. 11. Sono giunti altri nuovissimi flanelli (Vedi garanzia).

Fazzoletti di tela, battista, bianchi e colorati L. 6, 8, 10, 25.

Flanelle, Mussoline, Tele, servizi da tavola tutto a prezzi convenientissimi.

BREVETTATO DAL GOVERNO

FRATELLI BRANCA E COMP. DI MILANO

Specialmente taluni per imitatori e perfezionatori del Fernet-Branca, avvertiamo che quando non può da nessun altro essere fabbricato, né perfezionato, perchè VERA SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA e COMP. e qualunque altra bibita per quanto porti seco il FERNET-BRANCA, che si ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei Fratelli Branca e Comp. e che la capsula fimbriata a secco è assicurata sul collo della bottiglia con altra piccola etichetta portante la stessa firma. — L'etichetta e non l'egida della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.

Roma, il 13 Marzo 1869. — In qualche tempo mi prevalgo nelle mie pratiche del *Fernet Branca* dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e ritengo ingenerabile ne riceviate il vantaggio con cui ne presento intende di constare i casi speciali nei quali mi sembro ne convenisse l'uso preferentemente ad altri pieno successo:

1. In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da cachessia al giorno commisto coll'acqua, vino e caffè.

2. Allorchè si ha bisogno, dopo i febbri periodiche, di amministrare per più o minor tempo i comuni amarognoli, ordinariamente disposizioni ed incapacità, il liquore suddetto nel modo e dose come sopra, sostituisce una combinazione felicissima;

3. Dei regoni di temperamento bradeuli al bolatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a vermicinosi quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche conveniente antelmintici.

4. Quelli che hanno troppo assidentata col liquore d'amaro, quasi sempre dannoso, potranno con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del *Fernet-Branca* nella dose enunciata;

5. Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaio di *Fernet-Branca* in poco vino comune, come lo per suo consiglio vedete praticare con ottimo profitto.

Dopo ciò debito una parola di encomio ai signori Branca, che sempre confessammo un liquore di vero utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi le pervengano dall'estero.

Lorenzo Dott. *Bartolli*. Medico primario degli ospedali di Roma

Napoli, gennaio 1870. Noi, sottoscritti, medici degli Ospedali Riuniti di S. Raffaele, ove avuto numerosi disgraziatissimi *Fernet-Branca* di Milano, abbiamo dell'ultimo liquore.

Nei convalescenti di *Tifo* affetti da disp pizi digestivi da atonia dà un ammirabilissimo ottenuto sempre ottimi risultati, secondo sono uno dei migliori toniei amari.

Utile pure lo trovammo nelle *Febbri*, e in tutte quelle circostanze sempre preferibile un vantaggio in qual casi nei quali era indicata la cura.

Dott. Carlo Vitorelli — Dott. Giuseppe Felicetti — Dott. Luigi Alfieri
Massimo Tofarelli, Economo provvisorio

Per il Consiglio di sanità — Cav. Mancini, *segretario*.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile di VENEZIA.

Si richiesta esserci superflo con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale a leggere documenti nuove un buon tonico.

Questo in ROMA presso la Ditta **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91 (Angolo Piazza di Pietra)

SPECIALITÀ DEL DOTT. G. G. ROSSI

Chimico-Farmacista, Dottore in Medicina e Chirurgia
Specialista per la cura delle Malattie celtiche.

EFFETTO GARANTITO

INIEZIONE BALSAMICA [illegible] in 48 ore e senza cura, a lo [illegible] Questa [illegible] [illegible] [illegible]